SERVIZIO CENTRI ESTIVI 2024

Allo scopo di illustrare il contesto di riferimento in cui si inserisce il servizio di inclusione ed integrazione dei minori con disabilità si riportano di seguito i criteri generali ai quali si conforma il progetto del servizio dei centri estivi 2024 per bambini in età di scuola dell'infanzia e scuola primaria

FINALITA' ED OBIETTIVI FORMATIVI

I centri estivi rivolti ai bambini in età di scuola dell'infanzia e scuola primaria costituiscono tradizionalmente un'offerta formativa qualificata nell'ambito dell'intervento del Comune di Trieste in favore dei minori.

Essi rappresentano un'importante occasione di socializzazione per i bambini, rispondendo al loro bisogno di inclusione, cura e benessere, mediante l'utilizzo di spazi, la progettazione di attività ed azioni formative specificatamente tarate per le fasce d'età dei minori fruitori del servizio.

I centri estivi mirano ad offrire un servizio con finalità ludico-educative, che fornisca nel contempo un fattivo supporto alle famiglie nella conciliazione dei tempi dedicati alla cura dei figli ed al lavoro durante il periodo di chiusura degli istituti scolastici.

Le attività svolte nei centri estivi per i bambini in età di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, pur mantenendo le finalità educative proprie dei due ordini di scuola, si contraddistinguono in senso ludico, rispondendo a bisogni fondamentali del bambino quali l'esigenza del gioco, il bisogno di svago e nel contempo quello d'inclusione e seguendo ritmi diversi, più distesi e rilassati rispetto a quelli propri del periodo scolastico.

Le attività ludico-educative che richiedono un maggiore livello di partecipazione, attenzione, coinvolgimento, nonché una guida da parte dell'educatore si alternano quindi a quelle meno impegnative e più libere, che vengono svolte individualmente o in piccolo gruppo, nel rispetto dei tempi, delle necessità e dell'età di ciascun bambino.

Nei centri estivi presso le sedi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria le attività ludico-educative mirano a promuovere:

- l'acquisizione dell'autonomia personale nel rispetto dei ritmi e dei tempi personali di ciascuno
- la promozione del senso di solidarietà e di collaborazione, il rispetto di sé e degli altri
- l'inclusione fattiva nel gruppo, intesa come superamento dell'emarginazione dovuta a disabilità o a fattori etnici o di svantaggio socio-economico
- la consapevolezza delle proprie emozioni e l'adeguatezza della loro manifestazione
- l'acquisizione e lo sviluppo di nuove competenze motorie, espressive e comunicative
- la conoscenza del territorio, valorizzandone le peculiarità storico-culturali e paesaggistiche

Nei centri estivi per bambini in età di scuola dell'infanzia, si effettuano tre uscite per ogni turno, di cui almeno una al mare.

Nei centri estivi per bambini in età di scuola primaria, trovano adeguato spazio le attività sportive (calcio, pallavolo, ping-pong, calcetto ...), con la formazione di squadre per ogni sede di centro, che partecipano a tornei tra i vari centri estivi e/o i ricreatori aperti al mattino.

Vengono inoltre organizzate, per tutti i bambini frequentanti, tre uscite per ogni turno, di cui almeno una al mare.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

Particolare attenzione viene dedicata:

- ai momenti dell'accoglimento iniziale e dell'inserimento del bambino al centro estivo, con particolare attenzione a quei bambini che in precedenza non hanno frequentato alcun servizio educativo
- all'inserimento dei bambini in situazione di disabilità o di disagio, svolgendo, prima dell'apertura del centro estivo, riunioni con le famiglie, con i referenti del distretto sanitario di riferimento, della scuola di provenienza, dei servizi sociali, e programmando specifiche attività sia individualizzate che di gruppo
- alle peculiari richieste/bisogni espressi dalle singole famiglie
- al momento del ricongiungimento con la famiglia a fine giornata
- al momento del pranzo inteso come importante esperienza di socializzazione, dalla forte valenza educativa, tra adulti e bambini e tra bambini
- all'organizzazione degli spazi interni ed esterni in funzione delle diverse attività proposte durante la giornata ed in relazione alle diverse fasce d'età dei bambini, organizzazione che dovrà basarsi sul principio pedagogico dell'*Outdoor Education* (educazione all'aperto), che valorizza le opportunità dello stare all'aperto e del concepire l'ambiente esterno in sé come luogo d'apprendimento e di benessere

RAPPORTI CON I GENITORI

Le relazioni con le famiglie sono improntate alla massima trasparenza e al confronto attraverso le seguenti modalità:

- svolgimento di un incontro rivolto a tutte le famiglie per la presentazione dell'organizzazione e delle attività svolte nei centri estivi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria da effettuarsi prima dell'avvio del servizio
- svolgimento di un incontro con i genitori all'inizio di ogni turno presso ciascuna sede di centro estivo per la presentazione della programmazione dettagliata delle attività
- esposizione all'albo di ogni struttura sede di centro estivo della programmazione delle attività giornaliere e settimanali, del menu e di ogni altra notizia utile alle famiglie circa il funzionamento del servizio
- scambio di informazioni con i genitori al momento dell'accoglimento e dell'uscita giornaliera del bambino
- disponibilità a svolgere colloqui individuali con i genitori quando richiesti dalle famiglie durante il periodo di frequenza del bambino
- coinvolgimento attivo dei genitori nelle attività programmate
- coinvolgimento dei genitori nella compilazione di un questionario di gradimento del servizio offerto.